

Abbonamenti:
Anno Lire 50.00
Trimestre Lire 15.00
Semestre Lire 25.00

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie
Estero - Anno L. 112.50
Semestre " 56.25
Trimestre " 28.15

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-96) e 1. 1. 1. 1.
Inserzioni: Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.00, oroscopo 1.00, necrologio, concorsi, aste, avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.25 - Economici: vedi tariffa sulle "Inserzioni" in III pagina.

Cronaca Provinciale

Circa la sistemazione della difesa dalle acque di piena del Fiume Tagliamento

Nella grande assemblea, tenutasi ad Udine il 16 e. in presso la Cattedrale Ambulante di Agricoltura, molti furono gli oratori che elevarono la loro protesta contro i gravissimi danni che apportano, ed ancor più minacciano di apportare, le piene del Fiume Tagliamento. Si è parlato di rimedi, direi così, congiuntivi e precisamente di rimboscimento e di briglie rallentatrici della velocità; di rimedi immediati, come repellenti, ripari di argini, ecc.

Si è anche parlato di coordinare tutti questi sforzi di lotta contro il fiume con un piano generale, e si è anche detto che, da questo piano generale, debba emergere la graduatoria della urgenza delle opere di difesa, cosicché più sollecito debba essere il riparo là dove è maggiore e più urgente il danno temuto.

Non una parola invece è stata detta allo scopo di spingere la eletta Commissione, affinché veda se non sia il caso di studiare la trasformazione di questo grande nemico del Friuli, in un grande e benefico amico. I nemici, dicevi, vanno ad accarezzati, ad affrontati, vinti e ridotti non solo alla impossibilità di nuocere, ma obbligati a cooperare per bene di coloro, ai quali hanno fatto tanto male.

Si è parlato del primo sistema, non si è detta parola del secondo. Eppure, a modesto avviso dello scrivente, ne vale la pena.

Lasciando a parte le esagerazioni di portata, alle quali si è fatto cenno nella riunione, è certo che la portata del Fiume Tagliamento è una massa d'acqua enorme che, nella sua rapidissima corsa distrugge ed annula in poche ore una quantità di moto, una somma di energie altrettanto enorme, ed una grandiosa ricchezza di acqua che il rapido declivio porta a mare non lasciando, del suo passaggio, che funeste tracce. Il rimboscimento, le piccole briglie, saranno senza dubbio utilissime a rallentare la corsa del fiume, a diminuire la foga distruttrice di questo immane nemico, a far sì che l'acqua dal monte discenda al mare in maggior tempo impiegando, come diceva Pillittere prof. dott. A. Pozzolo 48 ore, invece che 24, e quindi a salvarci da tanti danni temuti.

Ciò non basta. Il distruggere in 48 ore, anziché in 24 tutta quella massa di energia significa pur sempre distruggere, senza trarre utile alcuno, la maggior fonte di ricchezza naturale che abbia il nostro Friuli; ricchezza che può invece essere sfruttata ed a sostegno della industria, e per lo sviluppo della vita, specie dei maggiori centri, e per il miglioramento dell'agricoltura. Non è sufficiente rallentare la corsa dell'acqua, bisogna, là dove è possibile, arrestarla, costringerla a sviluppare, attraverso turbine, abbondante energia, ed a passare, attraverso campi, oggi troppo spesso quasi sterili per siccità estiva, onde renderli domani fruttiferi e fecondi di copiosi prodotti.

Sono solo i bacini montani, che possono trasformare per lo meno una parte del male in tanto bene. Sono i laghi artificiali che raccogliendo l'acqua, anziché lasciarla rapidamente discendere, la arrestano, e poi la fanno scorrere a mare solo obbedendo alla volontà dell'uomo.

SEDEGLIANO

Funebri solenni

Venerdì a Sedegliano si svolsero i funerali del segretario Comunale Oliviero Zanier. Interveneva tutta la popolazione, l'amministrazione comunale in "Corpo", Scuro. Sul carro si notavano molte e belle corone tra le quali notate, quella della madre, del fratello, dell'amministrazione Comunale, degli impiegati del Comune e della famiglia Micoli.

Al corteo vi erano il Sindaco On. Nesto Pittana, il presidente della Congregazione di Carità Valentino Micoli, il Giudice Conciliatore e poi il Segretario Comunale di Camino di Godrievo, Gino Perissin, Vi erano molte persone amiche del defunto tra cui il Sindaco di Rivolto Moretti, il Sindaco di San Odorico Cesuttini, il Sindaco di Meretto di Tomba Manzone, il cav. Zardini, segretario di Fagnana, il Medico del Comune, dott. Guarrato, il dott. Mattia Micoli, il dottor Giuseppe Chiesa, Signor Achille Cucchiani, signor Tabacco di San Daniele, signor geometra Grosso di Fagnana e molti altri tra cui si sfugge il nome.

Dopo le esequie in Chiesa, la bara salma venne portata al Cimitero dove il Sindaco porse il saluto dell'Amministrazione.

Poscia il dott. Mattia Micoli, quale amico del defunto porse un commosso vanto facendo rilevare le doti peculiari di funzionario e di cittadino del defunto ed il generale compianto che suscitò la sua immatura scomparsa.

Questo generale tributo di affetto, di compianto e di rimpianto, serva a lenire il dolore della inconsolabile mamma e della famiglia alla quale rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

PASIANO DI PORDENONE

Audacissimo, singolare furto

In località Pozzo c'è l'osteria di Luigi Populin, al pianterreno della propria casa. Nel piano superiore dormono il Populin, suo figlio ceibe ruggero, suo genero Luigi Miotto ed altri della famiglia: ma come dormono!

Figuratevi che la notte da venerdì a sabato, ignoti, entrati da una finestra nella osteria, vi fecero una merendina: cose da poco, una bottiglia di liquore, forse per darvi animo, biscottini Dolser, confetture ed altre gustose leccornie. Ma non finirono il proprio lavoro.

Nella mattina di sabato i due Populin e il rispettivo loro genero e cognato, andati per vestirsi, non trovarono più le giubbe, pur lasciate la sera prima appese del letto... Diamine che le avessero, contro il solito, prese le loro donne per ispolperarle... Le chiamano: esse cercano: nulla di diavolo ci aveva messo indubbiamente l'operaia sua coda...

Finalmente le donne, vincendo il terrore, affrontano l'ignoto e scendono... Le tre giubbe sono sparpagliate appiè della scaia. Esse giubilanti si affrettano a riportarle di sopra al padre, al marito, al fratello. Costoro, ciascuno per conto proprio, da uomini pratici, vanno con tremante mano alla tasca, cui si affida il portafoglio...

Uotati... I ladri, dopo la merendina, erano saliti nelle camere dell'appartamento soprastante, ne avevano asportate le giubbe e la massima circospezione per non rompere ai dormienti l'alto sonno nella festa, e solo quando furono in fondo alla scaia ne tolsero le tre, armoniche e buttarono in terra le giubbe.

Il belluno fatto dagli arditissimi furlanti è di 1500 lire.

PORDENONE

Nozze d'oro

Nella intimità familiare, i coniugi Eugenio ed Italia Bernardis festeggiarono il cinquantennio anno del loro matrimonio. Per tale ricorrenza i loro figli cav. Giorgio direttore di una grande azienda commerciale a Saluzzo, e Nicola, vollero offrire con nobile pensiero un pranzo speciale ai vecchi della Casa di Ricovero e versarono lire 250 alla Congregazione di Carità e lire 250 alla Cucina Economica Popolare.

Assemblea dell'Unione sportiva. L'assemblea generale ordinaria dell'Unione Sportiva, si terrà nella nostra Sede Sociale (Piazzale XX Settembre), martedì, 28, alle 20.30 in prima e alle 21 in seconda convocazione, per trattare il seguente ordine del giorno: Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea - Relazione morale e finanziaria - Proposta di modifiche agli articoli 26 e 30 dello Statuto Sociale - Nomina del Consiglio e delle Commissioni.

Lo sciopero metallurgico. Da qualche giorno come si scrisse, è scoppiato lo sciopero degli operai metallurgici. L'estensione del lavoro è venuta improvvisa, specie alle Officine Casali.

CIVIDALE

Unione Agenti e Impiegati

Ieri sera fu tenuta la prima riunione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Unione Agenti ed Impiegati.

Presente tutto il Consiglio, presieduto dal sig. Ubaldo Pallini, dopo avere spiegate le pratiche di consegna della seduta Amministrazione, seduta stante e come argomento di vitale importanza dei soci, venne votato il seguente ordine del giorno da inviarsi alla Presidenza della Società Commerciali ed Esercenti di Cividale.

«Il Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti ed Impiegati, in considerazione del continuo aumento del caro viveri, delibera di rivolgersi alla Presidenza della Società Commerciali ed Esercenti locale per trattare il caro-vita da concedersi agli agenti-impiegati di Cividale in aumento agli stipendi di attuali.

Funebri Lissero. Abbiamo l'altro ieri narrata la tragica fine del giovane Lissero Carlo, che in un momento di sconforto, si sparava una rivoltella al capo e dopo poche ore cessava di vivere. Oggi seguiranno i funerali, che risuscitano solennissimi per il largo concorso di amici e conoscenti.

Il corteo era preceduto dalle insegne religiose. Seguiva il clero; indi la carrozza su cui posava la bianca bara coperta di una palma di fiori. Venivano dietro di essa i parenti, il gagliardetto della locale Sezione del Fascio con molti aderenti, la bandiera della Unione Agenti con parte dei Consiglieri e diversi soci; largamente rappresentata era pure l'Unione Amico-Sportiva. Dietro queste rappresentanze, l'accompagnamento continuava con largo stuolo di amici e conoscenti.

Sulla bara di Carlo Lissero, che ha voluto così tragicamente sottrarsi alla vita, (ue le cause del triste passo sono sconosciute) deponevano con mestizia il fiore della ricorrenza; ed alla memoria che piange e prega, ai fratelli, ai parenti tutti esprimiamo le nostre condoglianze.

Concerto

Domani, martedì al Cine Teatro Corte verrà proiettato un interessante programma cinematografico, accompagnato da orchestra; e in questa occasione, negli intermezzi, eseguirà scelti pezzi musicali: il violino civile sig. Corrado Fragiaco, che sarà accompagnato al piano dalla maestra nob. de Leitenberg.

Il concittadino Fragiaco da anni risiede a Parigi; e trovandosi ora a Cividale, ha gentilmente accettato l'invito di dare un suo concerto.

La gara del tiro al piccione. Come abbiamo detto, sabato, la gara di tiro al piccione fu dovuta rimandare, causa il mancato arrivo dei piccioni; ma si avrebbe dovuto in ogni modo sospenderla, perché il tempo non l'avrebbe permessa. Essa si svolgerà prossimamente.

La Società del tiro a volo, oltre a questa, ha già indetto un'altra gara per il prossimo settembre, in occasione dell'Esposizione Agricola-Industriale, per la quale ha disposto lire 10.000 di premi; gara questa che richiamerà certo tutti i tiratori del Friuli.

Un altro lutto. Da un altro lutto è stata colpita la famiglia Carbonaro, per la perdita della diletta figlia e sorella Maria. Alla famiglia Carbonaro, così duramente colpita in breve spazio di tempo, noi estendiamo il nostro più vivo cordoglio.

Benevolenza

Istituto Orfani di guerra: Famiglia Renato Gaggia, per onorare la memoria della compianta signorina Maria Carbonaro L. 25.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Grandiosi festeggiamenti di beneficenza

Anche quest'anno, per iniziativa della Presidenza e del Consiglio dell'Ente di Beneficenza locale, avremo qui nel prossimo giugno grandi festeggiamenti di Beneficenza con la solita Festa pro trigendo Casa di Ricovero.

A tal uopo ieri sera, nella sala dell'Operaia, gentilmente concessa, si è tenuta la prima riunione, alla quale intervennero parecchi cittadini. Dopo uno scambio di idee, è stata fissata ad unanimità l'epoca per i detti festeggiamenti; e cioè nei giorni 21, 28 e 29 giugno prossimo. Seduta stante furono quindi composti i Comitati, come segue: Comitato d'onore senatore cav. Francesco Rota, on. Francesco Tullio, cav. Enrico Tancello, sindaco e Talandini cav. Francesco giudice-pretore. Comitato esecutivo: Vianello Nello presidente, dott. Gino Bleggiato, Lovandina Emilio, Petracco Ant., Primon Marco, Tamburini G. B., Franz Adamo, Valida Giuseppe, Carbone Santo, dott. Piero Masotti, dott. Gus. Di Salvo, Coccole Dom., Fumei Ernesto, Girardi Gus., Perosa Oriente, Bosio Cesare, Montico Ant., Vianello dott. Dom. Manardis dott. Aldo, Raimondo mons. cav. Bertolo, Brusin Fr., Gini Paolo, Battistella Giac., Albarghetti Giov., Dell'Anna Ant., Frisacco arg. Carlo, Mauro Carlo, Mauro Giac. Bover Ant., Montico Gaetano, colonn. Tomaso Bianchi, Montico Luigi, presidente dei Combattenti e presidente dei Mutuati.

Fin d'ora il Comitato è certo che il suo appello tutti vorranno rispondere non solo, ma troverà benevolo accoglimento allo scopo di potere al più presto far risorgere il tanto necessario fabbricato della Casa di Ricovero, sicuro Asilo per i nostri poveri vecchi.

Rubano in chiesa dei frati

L'altra notte le cassette delle elemosine dei frati della Chiesa di S. Lorenzo detta dei Frati, furono manomesse e vuotate completamente. Pare che i ladri, nascostissimi rimasti in Chiesa, alla sua chiusura. Del furto si accorse il santese chiarendo appresso alle cassette furono rinvenuti alcuni strumenti che certamente hanno servito a compiere il furto.

Cura Marina

Domani, martedì 28 corr. alle ore 17 la Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano sarà presso questo ospedale per esaminare i bambini che aspirano alla cura marina. Potranno presentarsi, oltre ai concorrenti, anche gli orfani di guerra che avessero iniziato in ritardo le pratiche volute e anche se privi della circolare d'invito.

TRASAGHIS

Danni alluvionali

Due cassette crollate, la chiesa lesionata

Sabato alle ore 7.30 nella frazione di Avassinis in conseguenza dell'alluvione notturna, è crollato il muraglione a sostegno del terrapieno della chiesa e il terreno è franato, precipitando sulle case sottostanti gravemente danneggiandola. Miracolosamente non si deplorano vittime. Si sono recati sul posto il segretario Comunale Stralino, il maresciallo RR. CC. ed è stato immediatamente telegrafato al R. Prefetto ed al Genio Civile per i provvedimenti del caso. Si spera che la chiesa non corra pericolo, quantunque questa sia minacciata da persistente spalmamento. Si confida nei provvedimenti del Genio Civile per la sistemazione del bacino nottano che è causa di questi guai. Tutta la pianura di Avassinis è trasformata in un lago impressionante dal rapido ed ognor crescente deflusso delle acque dai vari bacini circostanti.

Altri particolari

Il prefetto per i danneggiati.

Il Prefetto appena fu informato dei danni dell'alluvione dispese perché funzionari si recassero sul luogo, e ieri furono ad Avassinis, il questore cav. uff. Pozzi, il col. dei carabinieri cav. Masi, Ing. Bernardi del Genio Civile.

Da ulteriori particolari risulta che i danni non sono relativamente molto gravi essendo crollate due cassette, una a tre stanze per abitazione e l'altra per stalla. La violenza del frangimento fu molto forte, basti dire che le grosse pietre che ornavano la sommità del muro a sostegno del terrapieno, furono trovate sui tetti delle due case, una delle quali si sfasciò completamente.

La chiesa non ha subito gravi danni, e da una prima perizia pare che non si renderanno necessari lavori di rafforzamento e di rifacimento.

Ieri si trovava a Udine il sindaco di Trasaghis col quale il prefetto conferì largamente, consegnandogli poi la somma di lire 500 perché provvedesse a distribuire alle due famiglie danneggiate, e ciò come primo soccorso del governo.

Diservizio postale

Leggiamo sul "Gazzettino" del 24 corrente in cronaca da Bordano, un appunto in merito al servizio postale, come ora si svolge a Trasaghis, e ritenendo responsabile la gestoria della prima Bordano aveva prelevando la posta a Gemona città.

Fin qui nulla di male, poiché ognuno ha pieno diritto di sostenere i propri punti di vista; anche se questi possono essere ispirati all'interesse. Ma quello che non dovrebbe essere fatto è il fatto di voler dimostrare quello che effettivamente non corrisponde a verità. Dire che per l'aggravamento del servizio postale di Bordano, la partecipazione di Trasaghis, la posta in partenza giace ventiquattro ore, e che i giornali del mattino in arrivo, giungono a Bordano nel pomeriggio, del giorno successivo, non corrisponde alla verità. La posta in arrivo giunge a Trasaghis alle 7 ant. ed il postino di Bordano la preleva alle ore 9 ant. e comodamente egli può essere a Bordano per la distribuzione alle ore 9.30. Il ritardo eventuale non lo si faccia risalire al servizio, ma a certe manovre di ostruzionismo, abbastanza evidenti e conosciute.

In quanto all'ultima parte dell'articolo citato, sappiamo a loro volta certe persone di Bordano, che quelli di Trasaghis non attendono per nulla di migliorare la loro autonomia, di cui sono orgogliosi, e della quale, del resto non saprebbero cosa farne, ma sappiano, viceversa, che quanto Trasaghis sostiene, e nell'interesse del servizio pubblico, si disprezza ogni interesse personale, come viceversa non si fare. Bordano, opponendosi per partito preso, all'autorità superiore, del resto spetta il compito di esaminare gli elementi pro e contro il provvedimento preso dal Ministero. In attesa però, essi orfani dovrebbero essere eseguiti alla lettera, e non solo in apparenza come avviene. Ci consta che è stata chiesta una doppia corsa con la stazione ferroviaria e che l'autorità superiore non esseri contraria.

PALMANOVA

Onorificenza

La benemerita filantropica istituzione della Mutualità Scolastica Italiana, con sede in Milano, ha deliberato a favore del chiar. Direttore Didattico di questo Circolo, sig. Alfredo Lazzarini, un diploma di benemerita con medaglia d'argento. La lettera che accompagna detto diploma, in data 15 corr., motiva l'assegnazione con le seguenti parole: «per l'opera spontanea a favore della previdenza infantile, prima che una legge dello Stato creasse l'obbligo da parte degli insegnanti di far funzionare nella Scuola la Mutualità scolastica».

Una riunione mancata

L'altra sera si riunirono in una sala dell'Albergo Roma, una cinquantina di commercianti ed esercenti, allo scopo di ridare vita all'Associazione fra commercianti, scelta mesi addietro per varie e molteplici ragioni.

Il Comitato esecutivo affidò la presidenza temporanea al sig. Italo Orlando, ex combattente, il quale aprì la seduta con un discorso, nel quale specificò le ragioni che indussero gli esercenti a riorganizzare l'Associazione.

Inizia quindi la lettura del nuovo Statuto e qui incominciano le interruzioni che disvengono via via tanto vivaci da togliere qualsiasi possibilità di esame e di discussione. La seduta si protrasse fino alle 23, senza però nulla di concreto.

NELLE

Per il ponte di Cimano

In una riunione, presieduta dal rappresentante del Comune di San Daniele, Maurizio, e Vito d'Asio, dopo lunga discussione venne votato il seguente ordine del giorno:

«Considerato che il ponte ferroviario sul Tagliamento in detta Cimano, è stato nelle sue parti fondanti, nati costruiti in modo da poter essere di peso non eccessiva sistemato al transito di carri».

«Considerato che tale completamente robbie di grande utilità, se non per la parte della zona pr... ha il suo shock naturale su... e Ma... ma altresì per la po... me in... che ver... congiun... una nuova e importante comunicazione a parte montana ed alla Carina attraverso le valli di Cavazzo e dell'Arzino.

«Considerato che tale lavoro era già stato deciso dall'Autorità militare poco prima della rotta di Caporetto, ed ove fosse stato eseguito avrebbe evitato il doloroso e tragico ingorgo determinato durante la ritirata al Ponte di Pinzano, ingorgo che, causando gravissimi danni, accrebbe notevolmente il disastro».

«Ritenuto che la nuova condizione della frontiera e la maggior potenza morale e materiale conseguita alla Nazione, non diminuiscono la grande importanza militare che detto transito su una importante linea fluviale riveste, per eventuali operazioni militari».

«Fa voti che l'Amministrazione provinciale voglia, in pieno accordo con le autorità Statali, e chiedendo l'adeguato contributo del Governo, portare a compimento un'opera di così alta utilità pubblica».

Fausto nozze

Sabato, col rito religioso e con la cerimonia civile, si sono celebrate le nozze della gentile signorina Lina Vidoni, con l'avv. Giuseppe Blasco, procuratore delle imposte in Albenza.

Gli sponsali si svolsero nella più stretta intimità a causa di recente lutto.

Infiniti gli auguri, i telegrammi di parenti ed amici ed i ricchi doni. L'assessore anziano sig. Varisco, offrì agli sposi la rituale perna d'oro, accompagnando il dono con delle parole di occasione. La coppia felice trascorrerà la dolce luna di miele a Anzica. Gli auguri più fervidi agli egregi sposi ed alle loro distinte famiglie.

TRICESIMO

Un bel colpo di ladri

Bello per i ladri, e brutto per il derubato, che è certo Tosolini, della famiglia Cecchini.

Ignoti, penetrati di notte in casa, rubarono, oltre un quintale di salumi, e cinque forme di formaggio. Il danno è rilevante.

Pro Cura Marina

Nell'imminenza della stagione propizia per la cura marina, il comitato ha diramato il seguente invito: «Il nostro Comitato entranda nel V. anno di vita rivolge il suo appello alla S. V. per raccogliere i fondi necessari per l'impiente stagione del mare. L'opera svolta dal Comitato negli anni scorsi, ha bisogno di essere continuata, per coronare i successi ottenuti con definitivi risultati».

«Non vogliamo che il nostro paese sia sempre all'avanguardia nelle opere di previdenza e di assistenza e l'opera nostra, tendente a lenire le sofferenze di tanti poveri bambini non in forma passeggera, ma in modo duraturo, e fra le opere di assistenza della più efficace. Essa ridona il sorriso ad una infanzia a cui la natura è stata avversa di salute ed assicura alla Patria nell'avvenire valide braccia».

Ed è perciò che noi, chiamiamo a raccolta i volontari, perché ci diano i mezzi necessari, nel giorno della primavera più florida, nel giorno natalizio di Roma, in cui si festeggia il Lavoro».

La circolare è firmata dal comitato costituito dal dott. Asquini, V. Bertosio, dott. Carmelutti, dott. Colazzi, rag. V. Ellero.

CODROIPO

Grandi festeggiamenti di beneficenza

Si è costituito in Codroipo un Comitato provvisorio, composto del R. Direttore didattico del Circolo di Codroipo, del presidente dell'Associazione Mandamentale antituberculosa, presidente della Società Sportiva Codroipo, allo scopo di organizzare grandi festeggiamenti di beneficenza che dovrebbero svolgersi nel giugno prossimo. Dopo domani, alle ore 20.30 si terrà, nella sede della sportiva, una riunione alla quale sono invitati tutti i cittadini di Codroipo, per votare il programma dei festeggiamenti e formare un Comitato d'onore ed un Comitato esecutivo.

Bambini al mare

Martedì 28 aprile, alle ore 14, la Commissione Medica dell' Ospizio Marino Friulano esaminerà presso il Circolo di Codroipo, i bambini che aspirano alla cura marina.

Alla vita dovranno presentarsi, oltre ai concorrenti già regolarmente iscritti, tutti gli orfani di guerra che hanno iniziato in ritardo le pratiche inerenti all'ammissione, anche se privi della circolare di invito.

OSOPPO

Alla sezione Alpina

L'altro giorno si sono riuniti i soci della sezione Alpina Friulana di qui e dopo la discussione sugli articoli dello statuto, è stato eletto il Consiglio di amministrazione così composto: Raimondati Meni Fabrizio, presidente, consiglieri: Antonio Faleschini, Don Giuseppe Grillo, Ottavio Valerio, Lorenzo Venturini, segretario. Mauro Giovanni Valerio fu Brindani alla nuova sezione, a venne da tutta l'assemblea mandato un plauso al capitano Tivello, propugnatore dell'Alpino.

CRONACA CITTADINA

Penombre

La sagra dei grafici

L'inelementanza del tempo non ha impedito ai lavoratori del libro di celebrare con rito austero e solenne il quarantenario di vita della loro Federazione.

Infatti, all'Albergo alle Alpi, fuori porta Gemona alle 10, ora prestabilita per il vermouth d'onore, offerendo un gruppo di Udine in onore ai colleghi della provincia — ce n'erano, e molti, da Gorizia da Cividale, da S. Daniele, da Portonovo e da altre località — già tutti erano ai loro posti.

Il rinfresco consumato, fu signorile. Prima di apprestarsi a por mano ai calici, il presidente del gruppo grafico locale, sig. Pozzo, porge, con commosse parole, l'augurale saluto a tutti gli intervenuti, ed inneggiando poscia alle immancabili fortune della Federazione.

Breve raccoglimento... al desco, quindi, ad uno ad uno, spuntano i discorsi.

Apra la serie un grafico, una simpatica figura di cittadino che non dimentica né le lotte grafiche, né la rosa. Presidente della Società Generale Operaia locale, con fare forbito, egli riprova brevemente le vicende della Federazione del libro, che definisce una solida pianta che molti frutti ha dato e che altri ancora ne darà se la massa grafica farà propri i presupposti: concordia, unione, solidarietà, fratellanza. Confida nella propulsione e nell'attività della nuova generazione e chiude portando ai grafici il caloroso saluto dell'organismo che a lui fa capo.

Bianchi, a nome del Comitato organizzatore della festa, porta anche egli il saluto agli intervenuti dalla provincia, brindando alla salute dei tipografi e della Federazione.

Il sig. Raccolin di Gorizia così esordisce: «Credo di interpretare i sentimenti di tutti i colleghi goriziani qui presenti col porgere a Voi, egregi colleghi friulani, e in special modo ai colleghi udinesi, il nostro più vivo ringraziamento per il fraterno ricevimento con il quale voi ci avete accolti. In pari tempo sono incaricato da parte di tutti i colleghi goriziani, impossibilitati per varie ragioni, di partecipare a questo primo convegno dei tipografi del Friuli, di porgervi il loro caldo saluto assicurandovi che loro saranno sempre in prima fila quando necessiterà cimentarsi per difendere e tutelare il comune patrimonio ideale».

E' questa la prima volta in cui tutti i tipografi del Friuli si riuniscono in un fraterno ritrovo a Udine. E' stata una felicissima idea dei colleghi udinesi quella di chiamare a raccolta i tipografi friulani per celebrare in comune il Cinquantenario della nostra gloriosa Federazione.

Oggi, in tutta Italia, i tipografi festeggiavano questa data solenne e ricordano con orgoglio il passato, aspirando di tutte le loro forze ad un avvenimento, vi invitò a gridare con me: «Evviva la nostra Federazione».

Colonnello e Tomada di Cividale, pronunciano anche essi brevi discorsi risentiti. I lappe dolorose della vita federativa.

Son le 11.30 e la serie è chiusa. Mezz'ora dopo, ai giardini e sotto la pioggia, il fotografo Pignat coglie il ben disposto gruppo grafico.

Il banchetto, seguito alle 13 alla «Buona Vita» si è protratto fin oltre le 16. In esso regnò sovrana l'armonia e l'allegria, e l'inesauribile macchina Basso contribuì non poco ad accalorare l'ambiente, con argute e spiritose note comiche.

Anziché una consumazione in blocco alla birreria (Moretti) e la bella, composta sagra grafica, ha fine, lasciando nel cuore di tutti un dolce ricordo.

Tra gli intervenuti notammo anche elementi muliebri ed il decano dei tipografi udinesi sig. Augusto Zandigiacome, che conta la bellezza di 72 giorni, primavera il che, per uno stampatore è quanto dire!

Giov. Colonnello

Unione tabacchi

Venerdì sera 24 corr. nella Sede dell'Unione Tabaccai per Udine e Provincia in Via Rauscedo 8, fu tenuta la prima riunione dei nuovi Consiglieri eletti dall'Assemblea Generale del giorno 16 corrente.

Lezione delle cariche sociali avvenuta a scrutinio segreto diede il seguente risultato: presidente sig. Angelo Liotti, vicepresidente sig. Quarognolo Angelo, cassiere sig. Virginio Loschi e segretario sig. Iogna Zolo.

Iniziatas, la discussione sulle mansioni che incombono al nuovo Consiglio, tutti gli intervenuti si mostrarono animati di vivo entusiasmo per esplicare opera proficua al risorgimento economico e morale della loro Società, e per inizio del programma che si propongono di svolgere, venne deliberato di tentare un esperimento cooperativistico offrendo ai Soci l'acquisto di alcuni generi di maggior consumo nei loro spazi a prezzi vantaggiosi.

Se questa iniziativa sarà sentita ed incoraggiata da tutti i Tabaccai di Udine senza eccezione, potrà costituire la base per far sorgere anche nella nostra Città una Cooperativa fra i Tabaccai desiderosi di emanciparsi per loro acquisti dalle imposizioni di intermediari speculatori, e godere gli importanti benefici economici e morali prodotti dalla Cooperazione di classe. Appreso il Consiglio Direttivo dell'Unione Tabaccai di Udine l'affidamento nel concorso intelligente degli interessati per raggiungere lo scopo.

Per partecipazioni di morte biglietti di visita, carte da lettere inviate rivolgersi alla Tipografia Domenico De Bianco e Figlio.

Il maltempo La neve in Carnia

Tutta l'Europa è dominata da una aerea ciclonica, che ha portato dovunque il maltempo. Più forte è stato però nel Veneto ove la notte dal sabato alla Domenica, si è avuto il periodo culminante del ciclone secondario (quello principale imperverava al nord) formatosi giovedì scorso nel Mediterraneo.

Un anticiclone che si trovava sulla Germania è passato invece sulla Spagna, in modo che le due basse pressioni: nord e sud, hanno potuto riunirsi portandoci una temperatura bassa.

Il nostro corrispondente di Tolmezzo, ci informa stamane che durante la notte, ha nevicato non pure sulle montagne, ma anche nelle alte vallate, tanto che Ampezzo, Forni, Timau, sono ricoperti da un tardivo manto bianco.

La fase risolutiva del maltempo, sembra però ormai passata; si può sperare in un miglioramento, pur essendo il barometro sempre basso, appena 750 millimetri.

Danni in Carnia La galleria di Zuglio crollata

In seguito alla alluvione ieri è crollata parte della galleria — circa 8 metri — sulla strada Tolmezzo-Paluzza, di fronte a Zuglio.

La galleria era pericolante ed era stata anche puntellata.

Il crollo è avvenuto dal lato verso Arta.

Naturalmente il transito è sospeso e si è effettuato sulla vecchia strada alla sinistra del But.

Si reclama ora la sistemazione definitiva e completa di questo importante manufatto.

NELL'INTENDENZA DI FINANZA

Oggi ha assunto servizio presso l'intendenza di Finanza di questo capoluogo il vice-intendente cav. uff. Roberto Toran, in sostituzione del collega cav. Achille Schilardi, trasferito a Treviso.

Al parlente, il nostro cordiale saluto; ed al cav. uff. Toran, il benvenuto.

NOZZE D'ORO

Nella cara intimità famigliare, celebrarono ieri il cinquantenario anniversario della loro unione il ben noto e stimato negoziante sig. Benedetto Gentili e la signora Leonina Epstein di Trieste. Intorno ai due fortunati, nella sala tutta allestita di fiori profusi in loro omaggio, vennero i più stretti parenti: il figlio Raffaele con la moglie, sign. Rina Chiron e figli Mario ed Egle; la cognata signora Betty Fischer e nipote signora Ada Panches venute da Trieste; i nipoti sig. Giulio Gentili con la signora Elisa Jona e figli; signora Ida Gentili ved. Sachs e figlia signorina Elsa; signora Angelina Gentili col marito sig. Giovanni Feldbaum; signora Adele Bassei, signora Eugenia Cignolini col figlio, signorine Jone e Wanda Lindaver, signor Umberto Bassani, ed altri.

Le ore volarono nella più intima cordialità, nella più serena letizia, fra i rinnovarsi delle congratulazioni, degli auguri, dei brindisi. Numerosi telegrammi e lettere pervennero durante il lieto pranzo nuziale, ad aumentare, se fosse stato possibile, il consenso affettuoso e benaugurante intorno ai festeggiati. Ai quali, anche noi della «Patria» mandiamo il nostro saluto augurale, possano sovrareggiare così le nozze di diamante... e poi quelle di brillanti!

Università Popolare

Conférence del colonn. Chiericoni. Domani sera, martedì, l'illmo. sig. Colonnello Chiericoni, Comandante il 2. Reggimento Fanteria, terrà una conferenza sul tema: «L'ermeneutica del comando».

Ingresso libero.

Il Padiglione del Friuli

In altra parte del giornale riferiamo, succintamente intorno alle invettive, faticose — ma altrettanto significative e benefiche giornate di S. M. il Re a Milano.

Ieri, l'Augusto Sovrano, col ministro Nava e il proprio seguito ha visitato la Fiera Campionaria.

Il commissario sig. De Campo, ha telegrafato a S. E. il senatore Morpurgo: «Sua Eccellenza Nava e seguito Reale visitando Padiglione Friuli abitanti compiaciuti, ricchezza varietà prodotti, espositi, magnifico manifestazione forze produttive friulane».

AMBITO ELOGIO

A Milano è stato esposto anche il rinomato «Amaro di Udine», del chimico farmaceutico signor Colutta. Il Ministro on. Nava visitando l'esposizione, ha espresso il suo elogio per tale prodotto che ha voluto assaggiare, trovandolo ottimo.

Al concittadino signor Colutta, i nostri rallegramenti per l'ambito meritato elogio.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

MUTILATI SEZIONE UDINE. In morte di Lesa Vittorio: Pian Giacomo 5. Pian G. B. 5.

Per partecipazioni di morte biglietti di visita, carte da lettere inviate rivolgersi alla Tipografia Domenico De Bianco e Figlio.

Per il Monumento provinciale in Udine a mons. Giuseppe Ellero

La sottoscrizione è nel suo pieno sviluppo. Giungono da ogni parte voci favorevoli per incoraggiare il Comitato nell'opera tendente alla glorificazione dell'umile sacerdote e insigne nostro poeta.

E offerte raccolte fino ad oggi sono il contributo di amici e di ammiratori: offerte quindi private, che andranno aumentando perché molte sono le schede distribuite dal Comitato e non ancora pervenute di ritorno.

A queste si aggiungeranno poi anche le offerte, diremo ufficiali, delle personalità più illustri, delle autorità, degli Enti e delle associazioni che hanno con gentile e premurosa delicatezza assicurato il loro generoso contributo.

Il Comitato nutre fiducia che quanti nobilitano Mons. G. Ellero vorranno partecipare a questa nobile gara per onorare degnamente Colui che tanto ha illustrato, con la Sua vita e con l'opera, il Friuli e la Patria nostra.

Offerte pervenute al Comitato. On. Comune di Gorizia L. 100 — Gr. uff. avv. Ignazio Renier 100 — Fam. cav. uff. Pietro Fantoni 100 — Banca Coop. di Cividale 50 — On. Comune di Paularo 50 — Mons. Giovanni Castellani 50.

Scheda N. 67 affidata al M.o Antonio Foraboschi; S. Daniele; Nora Mylini e Lucia ex alleva 50 — Fam. Irene Borletti 30 — D. Antonio Foraboschi 25 — famiglia De Cecco 20 — Lucilla Travani 20 — Rosarina Faggiani, Fam. P. Pellarini; Fam. G. Bianchi, Zanussi Giovanni, Luscardo Pia, Gisella e Wilma Gattoli, E. de Rosa, Irma e Fulvia Monassi, Norma Micoli Franceschini, Fam. P. Bianchi, Fam. L. Casarini, Micoli Giacomo, tutti L. 10 ciascuno — Tabacco Giuseppe L. 5; Totale scheda N. 67 L. 270.

Masini D. Callisto L. 30. Hanno offerto L. 25 ciascuno: Cav. uff. Angelo Tremonti; Cassa Rurale di Forni di Sopra; Avv. comm. Vincenzo Casasola; Circolo Giov. di Sveglina; avv. Angelo Michelotti (Torino); Durigon d. Bastilio; sav. Giuseppe Colitti (Cassacco); D. Eugenio Zanini; co. Angela Asquini Zoppola; Castellani dottor Virginio; Avv. Agostino Candolini; avv. Elvio Tonutti; Totale L. 300.

Hanno offerto L. 20 ciascuno: Ditta Rottaro Tessaro Vidoni; Zurigo d. Valentino; Cescutti d. Antonio; Juri d. Filippo; Bice e Caterina Spinnotti; Giorgio d. Giuseppe; Romana Piccinini; Da Kin Antonio; Ridolfi d. Luigi; Totale lire 180.

Hanno offerto L. 15 ciascuno: Conchione d. Silvio; Noacco d. Luigi; Tessitori d. Ermete; Qualla Luigi (seconda offerta); Totale L. 60.

Hanno offerto L. 10 ciascuno: Giorgio d. Pietro; Circolo Giovanile di Bagnaria Arsa; Menossi d. Gius.; Sam. Florenzi d. Davide; Anzi Ermanno; Baschie G. Giuseppe; Faleschini Paolo; Prof. Teresa de Gaudenzi; fam. Paolo Perissutti; sign. Giovanna Cappellari; Di Comm. Giuseppe; Giuseppe Agostini; Ida Leonis; Pierina Corradazzi; Anna Corradazzi; Signa Vanda Porcelli; Mauro d. Angelo; Parocco di Susans; Gardel G. B.; Zanini d. Nicodemo; Frappa d. Gio.; dott. Vittorio Turco; dott. Aldo Bernardis; Suardino Vincenzo; geom. Pietro Clara; Carlich Giuseppe; Lovazzi d. G. Battista; ditta Rojati; Domenico — Totale L. 300.

Hanno offerto L. 5 ciascuno: Fior Nicolò; Degano Mario; signa Ada Mauro; Pavoni Guglielmo; dott. Silvestro Sinico; Totale L. 25.

Scheda N. 89 affidata al sig. V. Dominici 27 — Scheda N. 501 L. 15,50 — Scheda N. 925 (Alcune alunne della Prov. Schenada) 33,50 — Scheda N. 1190 affid. al sig. De Marco Egidio 84 — Scheda N. 974 affid. alla signa Fides Lupieri L. 57 — Scheda N. 915 affid. alla signa Bulfini 14,50 — Scheda N. 913 affidata alla signa Caterina De Marchi 40 — Scheda N. 911 affid. alla signa M. Plotzer 35 — Scheda N. 918 affid. alla signa Bi-sani Giulietta 70,50 — Scheda N. 912 affidata alla signa M. De Apollonia 60 — Ch. Zanini Terzo 14 — Altre offerte separate 13 — Scheda N. 1683 affidata al sig. Bernardis Alberto 31 — Totale lire 2120.

OFFERTE PERVENUTE AL NOSTRO UFFICIO: Armida Chiussi Del Bianco, direttrice dell'Asilo Italiano del Cairo L. 100 — Complessive d'oggi Lire 2220

I funerali della contessa Groppiero

Sabato, pubblichiamo il doloroso annuncio che era morta la nobilissima contessa Lucia Groppiero di Trepenburg nata contessa Godroipa, vedova di quel perfetto gentiluomo ed amministratore delle cose pubbliche che fu il conte Groppiero.

Stamane alle ore 10, le si tributarono imponenti funerali. Una folla straordinaria s'andava man mano raccogliendo nei pressi del Palazzo e della Cappella di famiglia, nutrita con ricchi drappi e ceri in camera ardente.

Tutta l'aristocrazia udinese partecipò alla commovente manifestazione, unitamente alle maggiori e più cospicue personalità cittadine politiche e amministrative. Largo pure il concorso dei coloni.

La carrozza di prima classe era preceduta dalle insegne religiose, da alcune ricoverate al Rifugio Bambino Gesù dal clero numeroso. La salma era seguita dai congiunti, dai parenti stretti, i cordoni erano retti da nobildonne amiche dell'Estimata e di famiglia.

Nel lungo imponente corteo erano rappresentati: la deputazione provinciale, il Comune di Udine, vari Istituti benefici cittadini.

Le esequie, con accompagnamento di musica scelta si svolsero nella Chiesa del Carmine. Dopo, la salma fu trasportata all'estrema dimora, nel tumulo di famiglia.

Alla memoria della veneranda letta gentilidonna scomparsa il nostro stile. Ai figli ed ai congiunti, l'espressione del nostro cordoglio vivissimo.

Per onorare la memoria dell'Estimata, la famiglia ha offerto: Chiesa di Moruzzo lire 1000 — Poveri di Moruzzo, 500 — Poveri della parrocchia del Carmine, 500 — Poveri di San Vito al Tagliamento 300 — Poveri di Valvasone, 300 — Rifugio Bambin Gesù 1000 — Pia Unione Dame della Carità 1000 — Opera Damine 300 — Opera Bonomelli 300 — Istituto Tomadini, 300 — Casa di Ricovero 500 — Mutilli di guerra 200.

LE NOTIZIE SPORTIVE

La bella vittoria del bianco neri

A. S. Udinese batte Olympia 3 a 2

La vittoria smagliante dei nostri bianconeri, non ha riscontrato con nessuna gara di campionato finora disputata per importanza capitale di essa agli effetti dell'entità dell'A. S. Udinese nella prima Divisione, e per il merito dimostrato da essi nel saperla conquistare. Per emozione, combattività, bel gioco cui assistemmo, dobbiamo riportarci a tempi troppo lontani per ricordare una sì bella battaglia, forse alle epiche contese sostenute con la Lucchese.

Così ci diceva anche un anziano e competente giocatore bianco-nero.

Ed ora eccoci alla rapida cronaca. I. tempo Udinese 1, Olympia 1.

Alle 15 precise Turbiani, l'oculissimo arbitro della Spal di Ferrara, fischia l'inizio, e l'Udinese che ha la palla ed un leggero vento in favore, abbozza subito un tentativo di discesa che s'frange di colpo sul centro sostegno avversario. Questi, nel liberare a viva forza colpisce in piena faccia col pallone un compagno di squadra e per poco non lo mette a mal partito. Al 2. minuto fallo dei bianco-neri da metà campo, ma l'Olympia si fa subito cogliere in fuori gioco. La velocità impressionante nel susseguirsi delle azioni fa sì che nei cinque minuti si può registrare una magnifica discesa in linea del bianco neri condotta da Modotti e che permise al veloce Molinis di giungere fin sul limitare dell'area fiamma, una puntata individuale di Tarlao su Sernagiotto che però non rimaneva impegnato per l'uscita a lato della palla ed infine un «corner» contro l'Olympia. Così sin dal principio ha preso il suo colore di combattività estremo, il ritmo martellante che dovrà durare sino alla fine senza un attimo di sosta. Al 7. Gerace in una fuga isolata crosta direttamente in porta e mancò per poco il primo punto; così Molinis poco dopo cerca di imitare il compagno e fallisce per l'ablungo troppo forte del giovane Modotti. Ora la palla «viaggia» e vediamo un magnifico palleggio fra il trio d'attacco fiamma ben sorretto dai propri mediani, però ogni tentativo è bene infranto dai nostri terzini e Cantarutti già si fa applaudire per le sue entrate di precisione tosto imitato dai poderosi rimandi di Bellotto che capovolge letteralmente la situazione. Le fasi di gioco si fanno vieppiù vivaci ed alterne e vengono sottolineate ogni volta dai singoli gruppi di... *(Note: The text continues with detailed play-by-play commentary, mentioning players like Gerace, Molinis, Cantarutti, Bellotto, and various tactical moves.)*

L'ultima tappa del circuito motociclistico

MANITOVA, 20. — Stamane alle ore 8.30 sono partiti i corridori ancora rimasti in gara per il circuito motociclistico d'Italia per l'ultima tappa Mantova — Milano e cioè: Cavallari, Moroni, Farinotti, Rava, Arcangeli, Opessi, Rassi, Longaro, Gherzi, Spazz Galli, Fontana Bruscoli, Panella, Ferramola, Gabbai, Dall'Oglio, Pagliano, Bandini, Coriolani, Brusi e Ghibellini.

L'ultima tappa si è svolta con un tempo pessimo.

A Milano, acclamati da una folla di gente, i corridori sono giunti nel seguente ordine:

Moroni che ha coperto la distanza di chilometri 546, in ore 9.30'6" alla media di chilometri 57.408; 2. Cavallari in ore 9.40'9"; 3. Dall'Oglio in 10.21'50"; 4. Ferramola; 5. Opessi; 6. Gabbai; 7. Bruscoli; 8. Arcangeli; 9. Farinotti; 10. Coriolani; 11. Rava; 12. Panella; 13. Longaro; 14. Bassi; 15. Ghibellini; 16. Bandini; 17. Galli; 18. Fontana; 19. Pagliano. Quest'ultimo in ore 14.5'.

La classifica per categorie

Ecco la classifica per categorie: Categoria 500: 1. Cavallari in ore 51.43'12"; 2. Moroni in 52.12"; 3. Farinotti in 53.41"; 4. Opessi 56.2"; 5. Mario Sassi. Categoria 350: 1. Arcangeli in 54 ore 35.34"; alla media di Km. 49.509 all'ora; 2. Ferramola in 58.48'20"; 3. Galli in 59.10"; 4. Gabbai in 59.18"; Categoria 250: 1. Rava-Augusto in 54.34'30"; alla media oraria di chilometri 49.523; 2. Panella in 59 ore 33'12"; 3. Coriolani in 60.54'34";

Classifica generale

Ecco la classifica generale: 1. Cavallari che ha percorso i chilometri 2702,8 in ore 51.43'12" alla media di chilometri 52.257 all'ora. 2. Moroni, 3. Farinotti, 4. Rava. Seguono per ordine Arcangeli, Opessi, Bassi, Bruscoli, Longaro, Ferramola, Dall'Oglio, Galli, Gabbai, Panella, Fontana, Coriolani, Bandini, Pagliano, Ghibellini.

L'attività sportiva al 2° Fanteria "Savoia"

Gli appassionati del calcio assistettero sabato scorso ad un interessante incontro tra le squadre del 1. e 2. battaglione del 2° Fanteria Savoia. Fin dall'inizio le squadre rivelano ben agguerrite. Passato il primo momento d'indisciplina, i rossi del 2.º Battaglione passano decisi, all'attacco, ma trovano una buona difesa che para ottimamente.

Alla seconda ripresa viene esclusa l'ala destra del 2.º battaglione, e di ciò approfittano i neri del 1.º battaglione per attaccare decisamente, trovano però nel portiere una barriera insuperabile. Al 15' i rossi sembrano rinserrarsi e con una discesa rapidissima segnano il punto. Un po' disorientati, i neri non riescono più ad attaccare mentre i rossi sembrano vicini a segnare nuovamente; ma l'arbitro fischia la fine dell'incontro che vede vincitore il 2.º Battaglione per 1 a zero. «Crociati» applaudono dalla tribuna ad indirizzare i giocatori, per i quali disse parole di caldo elogio il colonnello Chiericoni cav. G. B.

La stessa squadra del 2.º battaglione vinse pure, con un'achiaciante superiorità il 2.º corr., la squadra della Comp. S. M. R. e Deposito con 7 goals a zero. Prossimamente s'incontrerà amichevolmente con altre squadre borghesi e militari, preparandosi per il Campionato militare Divisionale.

Ai bravi giovani, i nostri migliori auguri per più ambiti allori.

Cinema Concerto EDEN

Da Mercoledì 29 Aprile 1925

IL FILM CHE 'AVVINCE LE FOLLE

LA VIA DEL PECCATO

SPETTACOLO COMPLETO NON A SERIE — PREZZI SOLITI

INTERPRETI

14 - ASSI - 14

SOAVA GALLONE
RUGGERO RUGGERI
DIOMIRA JACOBI
EMILIO GELONE
RINA DE LIQUORO
MARIO BONNARD
LIDO MANETTI
KALLY SAMBUONI
LUIGI BERVETTI
MARY OLEO TARBARNI
GUSTAVO SERENA
OCEIL TRYAN
MIMMO
ALFREDO MARTINELLI

AVVISIAMO

La nostra gentile Clientela che durante i lavori di rifacimento della Piazza V. E. sarà più comodo l'accesso ai nostri Magazzini dalla porta di entrata di VIA BELLONI

PROFUMERIA LONGEGA

Piazza Vitt. Eman. - Via Belloni

Sono arrivate le ultime creazioni delle Case

Caron - Coty - Houbigant - Violet

Grande Novità per profumare sigarette

Narghilé d'Oriente

Ufficio Contenzioso Tributario

diretto dal Rag. MARIO AENOLI

UDINE - Piazza V. Emanuele 6
(Loggia S. Giovanni) Tel. 4-23


Dannucio Imposta Complementare
Pratiche Imposta sul Patrimonio

Magno Zerbinatti

UDINE - Piazza Venierio UDINE -

Liquidi a prezzi occasionali
colori Vernici e Pennelli

Cedesi negozio con scatoli o senza



'PFAFF'

Le migliori macchine per cucire

ENEA GUBITTA - Udine

Il Consiglio Provinciale di Sanità

Il Consiglio Provinciale di Sanità, presieduto dal Prefetto comm. Ricci, ha tenuto nel corrente mese due adunanze, trattando nei seguenti importanti argomenti. Ha emesso voto favorevole alla costituzione dei seguenti consorzi medici ed al trattamento economico del relativo sanitario condotto:

Tarvisio - Camponovo in Val Canale - Fusine in Valromana; Pontebba - Pontebba Nuova - S. Leopoldo - Malborghetto - Ugovizza; Chiussaforte - Borgocolona - Dogna - Resuttia (Consorzio coattivo); Tolmino - Volzana, Ruda - Pericoles - Villa Vicentina (Consorzio coattivo); Aiello - S. Vito al Torre - Campolongo - Joanniz - Visco; Bigliana - Cosbana - Medana - Dolegna; Gradisca - Farra.

Si è inoltre pronunciato favorevolmente sui seguenti argomenti: Caporetto - Consorzio Veterinario; Costituzione coattiva del Consorzio Veterinario Buia - Colloredo di Montebelluno e Treppo Grande; Capitoli per il servizio ostetrico (con modificazioni al trattamento economico delle rispettive levatrici condotte) dei comuni di Sutrio, Prato Carnico, Teor, Cordenons e Sedegliano; Capitoli per il servizio medico di Reana del Roiaie (con modificazioni al trattamento economico); Regole di igiene dei Comuni di Aviano, Maniago, Roveredo in Piano, Cimofais, San Quirino, Vivaro, Erto Cassio, Prata di Fordenone, Creda e Merna; Regolamento per il Campo Monumentale del cimitero urbano di Udine e regolamento di polizia mortuaria dei Comuni di Montebelluno, Tal-

massons, Coseano, Sauris, S. Vito al Torre, Creda, Gorars; Regolamento pubblico macello di Cormons; Servizio medico di Palmanova; Progetto di ampliamento del cimitero di Bordano.

UNA NUOVA FARMACIA A UDINE
Il Consiglio sanitario ha inoltre emesso parere favorevole alla apertura di una nuova farmacia in Udine da servire per le rioni Porta Grazzano-S. Osvaldo, in relazione alla chiusura della Farmacia Zucchi, sita in Via Grazzano, e si è pronunciato contrario al richiesto trasferimento verso la città della farmacia Cantoni in Chiavris.

Ha infine proceduto alla nomina dei membri elettivi della Commissione permanente per i concorsi delle farmacie.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE
Sottoscrizione per scrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui il nome del benemerito patriota Giorgio Perovronio: Hanno versato lire 10: Zoccolari Augusto, Marovich Vittorio, Morelli de Russi cav. Giuseppe, Ongaro cav. Carlo e Federico - Hanno versato L. 5: De Pauli cav. G. Battà; Mascagnin cav. Mario.
Totale 485.

ARTE e TEATRI

TEATRO SOCIALE
Con un teatro affollato ieri in mattinata e poi anche nella sera, la compagnia Lombardo ha dato la piacevole opera: «Sant'Arilino». Gli artisti sono stati assai festeggiati.

Siamo alle ultime serate. Oggi replica a richiesta del «Paese dei Campanelli».

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN.
Oggi dalle ore 17: spettacolo divertentissimo, con il passaggio di uno schermo dell'elegante rilievo di «Una moglie senza marito». Brillantissima azione comico-sentimentale mirabilmente interpretata dalla vivace, elegante Lia Mara.

Fuori programma la commoventissima americana «Bill padrone dell'Arena», scena della massimailarità, interpretata dal nuovo comico, a cui il pubblico è chiamato a giudicare.

Per mercoledì 20 corrente è annunciato il più abile spettacolo dell'annata «La via del peccato», con interpreti 14 anni, 14 migliori artisti dell'arte muta italiana. Spettacolo completo a prezzi soliti.

CINEMA TEATRO MODERNO.
Questa sera prima rappresentazione della Compagnia minima di prosa e canto: «Mometo», in un grande programma eccezionale d'ilarità.

Robin...? L'artista che rivoluziona tutti, l'unico e originale imitatore di stelle del Varietà.

Prima rappresentazione ore 19; Seconda rappresentazione ore 21.

CINEMA CECCHINI. - I dieci comandamenti. - Ieri ebbero luogo le prime visioni di questa veramente importante film ed il successo è stato adeguato all'importanza del grandioso spettacolo.

Ottimi i commenti musicali scritti appositamente, ed eseguiti con diligenza e perizia dalla scelta orchestra, rafforzata per l'attuale spettacolo.

Le repliche si iniziano da oggi alle ore 17. Accompagnamento orchestrale sin dall'inizio. Prezzi soliti.

Per riconoscenza

Il Defunto nostro amatissimo Papa Enrico Gaspardis, nella serena lucidità di mente delle ultime sue ore di vita, perfettamente conscio di sua fine, disse al dott. L. Bergamo, amico e medico curante di casa, il suo ringraziamento commosso.

«Noi al buono, intelligente e affettuoso amico, al benefattore instancabile e disinteressato dei sofferenti, che gli si affidano, diciamo pure tu qui, tutta la nostra riconoscenza!»

Quanto è bella l'arte tua, Gigi, quando come per te, essa assume anche all'altezza di nobilissima e pura missione! Noi siamo a te legati dalla più intensa gratitudine così come profondo era l'affetto al dilettissimo nostro «Sintio!»

F.lli Gaspardis e Famiglia
Sevegliano, 27 Aprile 1925.

Municipio di Udine

AVVISO DI CONCORSO
Con scadenza al 31 maggio p. v. è aperto il concorso per titoli ed esame ai posti d'insegnante in soprannumero che si renderanno vacanti fino al 31 luglio 1927 nelle scuole elementari di questo Comune. Per maggiori chiarimenti gli interessati si rivolgano all'Ufficio scolastico municipale.

Il giorno 20 Aprile u. s. in Leoben (Austria) spirava

Ermacora Carlo fu Domenico

d'anni 48
La madre Elisabetta Tirindelli ved. Ermacora, la consorte e famiglia tutta ne danno il triste annuncio.
Udine. (V. Francesco Manfira, 36)
25 Aprile 1925.

Esempio di fede, di pietà, di rassegnazione, ieri sera diede l'anima santa a Dio.

Cav. Enrico Gaspardis

La moglie, i figli e la nuora, la sorella, i nipotini e la cognata, ne danno il doloroso annuncio.
Sevegliano, 26 aprile 1925.

Ringraziamento

La madre, i fratelli e la sorella di

Maria Carbonaro

purgono sentite, vivissime grazie al prof. Volpi Ghirardini, alle Suore tutte che tanto amorosamente assistettero la cara Estina, al prof. comm. Accordini, che prodigò cure di medico e di amico, infine, a tutte le gentili persone che si adoperarono nella luttuosa circostanza e vollero condire il loro immenso dolore.

Cividale, 24 Aprile 1925.

Avvisi Economici

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO
CERCASI serio piazzista per Udine. Offrire referenze. Ramo vini, olii. Scrivere Cassetta 18, Unione Pubblicità, Udine.

PIAZZISTA provetto per collocamento lubrificanti, primaria casa americana cereasi a provvigioni. Scrivere Cassetta 9, Unione Pubblicità, Udine.

PORTIERE ammogliato senza figli bella presenza costituzione robusta cerca casa signorile. Offerte Amministrazione Segre, Sartorio, via Santi Marlini, Trieste.

FITTI

AFFITTANSI in via della Posta 6, 2 piano due belle stanze vuote ad uso ufficio.

SI CERCA casa signorile indipendente, vicinanza linea tram con quattro o sei stanze, cortile, legnaia, liscivia e, possibilmente rimessa automobile. Rivolgersi Cassetta 14 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI pianoterra 2 locali ufficio rappresentanza o sartoria. Via Giovanni d'Uline n. 31 (visibile dalle 10 alle 11, giorni feriali).

TRE affittanze industriali disponibili, una raccomanda. Rivolgersi viale Friuli, 4.

CONIUGI soli cercano camera cucina vuota, oppure camera sola. Scrivere Cassetta 10, Unione Pubblicità, Udine.

CONIUGI con bambina cercano brava cuoca capace tutte faccende domestiche e bambina fino a cinque anni, indicare referenze scrivendo Belvighieri.

SELLO MOBILI ARREDI ORNAMENTI
PIAZZA UMBERTO I. e PALAZZO COMUNALE - UDINE

27 - 28 - 29 - 30 Aprile 1924
AL MODERNO
Compagnia Mimica
MOMOLETO

BAGNOLI & Co.
UDINE - Viale Palmanova N. 4 - UDINE
„MOTORETTE“ Il migliore, il più perfetto, il più economico motore per bicicletta
Velocità Km. 45 ora - salite 10% - cilindrata 82 Cm. - potenza HP. 1.
Prezzo ridotto per Aprile Maggio Giugno 1925 del motorino montato su ruota completa di parafango, controcorsa, serbatoio, con serie-chiavi.
Lire 500 (ottocento)
Il solo motore applicabile a qualsiasi bicicletta in meno di un'ora.



PROSSIMAMENTE
AL MODERNO Robin?
TRIONFATORE DI TUTTO IL MONDO
SUCCESSI
Roma - Milano - Napoli - Venezia

FENDERL
I SAPONI
FENDERL
"Superior", giallo
"Puro verde",
sono garantiti puri ed indiscutibilmente superiori a qualsiasi altro prodotto, sia per la loro naturale bontà che per la loro speciale lavorazione.

Badate al nome
FENDERL
Impresso
su ogni pezzo

LIDO - VENEZIA
SOLARIUM
con CASA di CURA e di RIPOSO
Una radicale delle affezioni asseri, artritiche, reumatiche, glandolari ecc. della cute e delle nevralgie ecc.
Veni medici - Trattamento L. ordine
Informazioni: Dr. A. BARDISIAN, V. Moenigo, 9

Premiato Laboratorio Chimico Farmacologico
PACELLI Livorno
CAPELLI BELLI
no col Protodermone...
ANEMIA
si dal volte...
Dolor di capo...
Venduto in tutte le Farmacie e da Malasani Rinaldi & C.

CASO DI CURA UDINE
Piazzale 28 Luglio
Telefono 618
per
Malattie Nervose
Nervosismo, isterismo, nevralgie, paralisi, ecc.
della
CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO
(Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumatismi, ecc.)
prof. G. CALLIGARIS - dott. cav. S. PASCOLETTI

Dott. A. MAZZOCCA
gli assistente vol. nell'Istituto Patologia Medica e Università di Padova, nel Sanatorio Umberto I. di Milano vol. nell'Ospedale Maggiore di Bologna.
MALATTIE DI PETTO MALATTIE NEURALGICHE
RAGGI X
Diatermia - Solo alta tecnologia
CIVIDALE. Giorni non festivi ore 10 - 14

STARABARDI VAN DEN BORRE TREVISO
PIANTE SEMENTI FIORI

CASA DI CURA
Villa S. Giusto
FATEBENEFRATELLI,
Gorizia - Corso V. E. III 106 - Tel. 40
SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso. Esperto ortopedico-ostetrico-ginecologo.
E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia, Elettroterapia, Cura dietetica.
Direttore sanitario: dott. VITTORIO PAVIA
Dirigente medico chirurgo: dott. Luigi Sussani, già capo della Clinica dell'Università di Vienna, prof. Robonago.
Dirigente ricerca malattie interne e nervose: dott. Vittorio Pavia.
Realizza le forme infettive e mentali.
Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione.

SCIROPO PAGLIANO
LIQUIDO FOLVERE COMPRESSE
Prof. ERNESTO PAGLIANO
NAPOLI - Calata San Marco, 4
Enzo D'Ancona & C. - Via Rismond, 84
TRIESTE, (8)

ULTIMA ORA

S. M. il Re assiste alla glorificazione dei Caduti, del lavoro, dell'assistenza sociale

A Borgosandonnino

La prima tappa dell'attuale suo viaggio nell'Alta Italia, S. M. Vittorio Emanuele III, ha fatto a Borgosandonnino in provincia di Parma, dove fu inaugurato il monumento che quella città eresse nel Parco della Rimembranza ai propri Caduti, opera pregevole dello scultore Bazzoni di Salsomaggiore. Benché piovesse, il Sovrano entrò nella città, dalla Stazione, in automobile scoperta, salutato dalle acclamazioni entusiastiche di una folla immensa. Segui, nel palazzo del Comune, il ricevimento, durante il quale la moltitudine che gremlava la piazza tanto insistette nelle sue ovazioni, da obbligare il Re ad affacciarsi al balcone centrale, fra un delirio di entusiastici evviva.

S. M. il Re fece deporre, appiè del monumento una magnifica corona di alloro con nastro azzurro e monogramma azzurrato della Corona Reale. Dopo levato il drappo che copriva il monumento, parlò il vescovo mons. Fabbrucci, il capitano avv. Conforti, il Sindaco Trombara e il sottosegretario alle comunicazioni, on. Carusi. Compiuta la cerimonia il Re visitò il Duomo, attraversando la città sotto una continua pioggia di fiori, indi parti sempre acclamato entusiasticamente, per Milano.

A Milano

La prima giornata

S. M. giunse alle ore 12 precise di sabato, ricevuto dalle rappresentanze del Senato e della Camera (notiamo due friulani: vicepresidente del Senato, generale Zuppelli e vicepresidente della Camera on. Gaspardis) nonché dei ministri dell'Econ. Nazion. Nava e della Istruzione Fedele e delle più alte autorità militari, politiche e civili.

Tralasciamo le cerimonie che si ripetono ad ogni arrivo. Anche a Milano, pioggia diretta e non pertanto gran folla ovunque, dalla stazione a Piazza del Duomo, per dove il corteo reale doveva passare: folla che piande dalla strada e dalle case, che getta fiori dalle finestre.

La prima cerimonia con la quale il Sovrano inizia la sua prima giornata milanese, è costituita dalla visita che fanno al Re, nel cortile del palazzo reale, le medaglie d'oro. I mutilati, le vedove, le madri ed i padri dei caduti. Alle 15, nella città degli studi segue la cerimonia per la posa della prima pietra dell'Istituto per la cura, Anche l'Istituto neurologico Vittorio Emanuele III pro feriti cerebrali, costituisce la metà per una visita del Re che ci giunge alle 15.30. Alle 16 il Re si reca ad Affori. La popolazione è tutta sulla strada ed applaude ininterrottamente. Il Sovrano visita il convitto per fanciulli gracili e orfani di guerra. Reduce da Affori, il Re si reca in via Vivaio, per la visita all'Istituto dei vecchi e la posa della prima pietra della costituente casa-famiglia per le cieche. Alla presenza del Re si svolge alle 17 la cerimonia della posa della prima pietra del quartiere Regina Elena, che ospiterà gli strattati. Alle 18, infine, il Re ha ricevuto a palazzo reale le autorità in forma strettamente privata. S. M. si è intrattenuto singolarmente con parecchi degli intervenuti, interessandosi degli enti e dei sodalizi ch'essi rappresentavano. A sera, dopo una giornata consacrata intensamente ad opere di civiltà e di progresso, tra i più deliranti applausi della popolazione, S. M. è intervenuto alla serata di gala alla «Scala» in suo onore, con l'opera «Falstaff».

Dappertutto, S. M. il Re fu oggetto di entusiastiche manifestazioni. Sono nei quartieri più lontani, dal centro. La traversata dei quartieri di porta Vittoria e di porta Romana è stata caratterizzata dalle dimostrazioni, più affettuose di operai, di donne, di fanciulli; più solenne è divenuta la dimostrazione in via Carlo Alberto e in piazza del Duomo.

Ieri, domenica, S. M. il Re visitò, alle 9 della mattina, la Fiera Campionaria, soffermandosi ad ogni padiglione ed elogiando parecchi degli espositori che gli vennero presentati ed ai quali l'Augusto Sovrano chiese notizie e rivolse parole di incoraggiamento. Il Re si è fermato nei locali della Fiera oltre due ore.

Terminata la visita, il Re andò alle Case dei Combattenti in Piazza d'Armi, dove si sta procedendo alla costruzione di un quarto gruppo, e dopo breve cerimonia per la firma di una pergamena, S. M. passò per il Parco dove presso l'Arco della Pace, stavano schierati cinquemila alunni delle Scuole comunali e complementari maschili e femminili che eseguirono una canata diretta dal maestro Feltrino di grande ef-

fetto. Poi, salutarono S. M. nel Castello. Il finito numero delle rappresentanze di tutte le associazioni milanesi.

Durante il pomeriggio, dopo breve saluto agli ufficiali nel cortile del Palazzo Brera, seguì alle 14.15 l'inaugurazione della Pinacoteca di Brera, riordinata dopo che nel 1917 tutta le numerose e ammirabili opere d'arte erano state per misura di precauzione contro eventuali bombardamenti aerei di nemico, trasportate nella capitale, a Roma, donde furono riportate alla loro sede.

A questa cerimonia tenne il discorso ufficiale il ministro della Pubblica Istruzione on. Fedele e parlò pure il direttore della pinacoteca comm. Modigliani.

Alle ore 17, S. M. il Re si è recato a Magenta per presenziare alla solenne inaugurazione del Monumento di quel Comune. Ovunque Vittorio Emanuele passava, era salutato dalla popolazione col massimo entusiasmo. La città è straordinariamente affollata.

Stamane, il Sovrano visita il Sanatorio Elena di Savoia a Legnano; quindi assiste alla inaugurazione del nuovo padiglione del preventivo antitubercolare di Olgiate Olona e quindi visita l'Asilo Umberto I a Turate e il tubercolario di Garbagnate.

Alle 12.40 lascerà Milano.

La vittoria di Hindenburg
Eletto presidente con un milione di voti in più dei repubblicani

BERLINO 27. - Con una giornata piovosa, si sono svolte ieri in Germania le elezioni per la nomina del presidente della repubblica. La propaganda elettorale, svolta in modo intenso arrivò al suo massimo sabato.

Nel pomeriggio e nella serata numerosi accampati con i diversi partiti giravano attraverso le grandi città. Ovunque si vedevano dei grandi cartelli. Numerosissimi poi erano i distributori di fogli volanti. Il servizio di P. S. rafforzato, era quasi intensificato al massimo grado. Si segnalano per ora pochi incidenti. Si sono uccisi due morti a Berlino ed altrove a Dortmund.

A tarda ora della serata si conoscevano già i risultati della massiccia lotta elettorale. L'affluenza è stata enorme. Hanno votato l'ottantacinque per cento degli elettori iscritti.

Hindenburg ha ottenuto una vittoria schiacciante sul candidato dei repubblicani Marx, raggiungendo un milione di voti in più del suo avversario.

In qualche città, il vecchio maresciallo dell'impero ha raggiunto l'umanità dei voti.

Non si segnalano disordini. La vittoria di Hindenburg è festeggiata con grandi corse.

Gli attentati terroristici in Bulgaria

comunisti aiutati dall'estero

SOFIA, 27. - L'Agenzia telegrafica bulgara pubblica: l'istruttoria sull'eccidio della cattedrale che mercede le confessioni di numerosi complici dei cospiratori, fu messa sulla buona via sin dall'inizio, ha ora stabilito che oltre alla catastrofe provocata nella cattedrale, vari altri delitti commessi in provincia e nella capitale, quale l'attentato contro la Slobranje e quello contro la sede centrale delle poste e dei telegrafi, erano stati preparati dagli agrario-comunisti. Il piano fu sventato mercede le misure prese dalla autorità militare. I danni che dovranno essere riparati nella cattedrale e i soccorsi alle famiglie dei morti e dei feriti esigeranno uno stanziamento di 2 milioni di leva. Le notizie diffuse all'estero specialmente da fonte russa, le quali annunziano arresti ed esecuzioni in massa, sono false e tendenziose. Una commissione speciale conduce l'inchiesta per accelerare le responsabilità. Alcuni degli arrestati sono stati esposti in libertà.

Le ricerche delle autorità, svelano progressivamente il mistero della cospirazione.

Recenti arresti hanno fatto stabilire in modo indubbio che i cospiratori ricevevano fondi dall'estero. Il comunista Valliche Ivanoff, il cui cadavere venne scoperto due mesi or sono in una via della capitale senza che si scoprissero gli assassini, aveva ricevuto una grossa somma di cui aveva dato 450.000 leva, all'agrarista Borgoff. Ivanoff aveva tenuto 600.000 leva per suoi bisogni personali. Borgoff da parte sua consegnò 70.000 leva ad agenti comunisti e provvede a spedire il resto. Tutto porta a credere, soggiunge l'agenzia, che Ivanoff sia stato assassinato dai comunisti per sospetto di abuso. Il vice direttore di un istituto di credito implicato nella trasmissione di queste somme è stato arrestato.

L'agenzia telegrafica bulgara pubblica una nota nella quale confuta alcune affermazioni fatte a giornalisti esteri dai deputati laburisti inglesi Edward e Mac Kinnon e Malone

Un altro attentato

SOFIA, 25. - L'Agenzia telegrafica bulgara comunica:

Un incendio ha distrutto il teatro di Plevna e la biblioteca municipale della stessa città, che era una delle più grandi della Bulgaria. L'inchiesta immediatamente condotta dalle autorità, ha stabilito che il fuoco è stato appiccato intenzionalmente da incendiari agrario-comunisti, che hanno posto bombe al di sotto del palcoscenico. L'incendio non ha cagionato alcuna vittima.

Le autorità di Varna hanno scoperto, Kassaroff, uno dei complici dei cospiratori di Sofia. La polizia ha circondato la casa ove si trovava il Kassaroff, che ha opposto una viva resistenza, e che è stato ucciso durante il conflitto.

La gara di marcia per lo scudo Nelli

ROMA 26. - Ha avuto luogo stanane sul percorso Porta Pia-Via Salaria, Casagiubbe, Grottarossa, Tordiquinto, Ponte Milvio, Valleggia la gara di marcia a squadre per lo scudo Nelli, organizzata dal «Popolo d'Italia». La gara ha raccolto quest'anno in una magnifica adunata ben 115 squadre fra cui erano rappresentate tutte le regioni d'Italia dalla Venezia Giulia alla Sicilia, tutte le armi e corpi dei Reali Carabinieri, alla Milizia Volontaria per S. N. scesa in campo con trentasei squadre. La partenza è avvenuta alle sette e trenta dal piazzale di Portopia alla presenza di numeroso pubblico. Assistevano il sottosegretario alla guerra generale Clerici, il primo comandante della milizia generale Gandolfo, i comandanti delle varie armi e corpi e uno stuolo numerosissimo di ufficiali e di commilitoni dei partecipanti alla gara. Il via è stato dato dal generale Clerici. Buona parte dei presenti ha seguito con automobili e biciclette il magnifico lotto di marciatori mentre gli altri si sono recati ad assistere all'arrivo che è avvenuto poco dopo le dieci a Valle Giulia tenuta sgombra da cordoni della legione. E' arrivata prima la squadra della legione alievi guardie di finanza che ha compiuto il percorso in ore 1.48.45, secondo la prima squadra della 176 legione della M. V. S. N. (Cagliari) terzo la prima squadra della 112 M. V. S. N. (Roma) quarto la undicesima squadra della legione della R. guardia di finanza (Roma) quinto la settima squadra della legione alievi carabinieri (Roma) sesto la prima squadra della prima legione della milizia portuaria (Genova) settimo la prima squadra della legione alievi carabinieri (Roma) ottavo la prima squadra della S. C. Tiberino (Roma) nono la terza squadra della legione della R. Guardia di Finanza (Roma). La classifica ufficiale sarà pubblicata domani. Sono arrivate al traguardo in tempo massimo circa 100 squadre.

La Mostra degli artisti ed artigiani inaugurata in Via Grazzano

Sabato, nel pomeriggio è stata solennemente inaugurata la mostra fra artisti e artigiani di via Grazzano, nel palazzo Giacomelli. Nonostante il tempo piovosissimo numerosi invitati vi sono intervenuti e numerosi le autorità presenti. Tra le quali abbiamo notato: il Prefetto comm. cav. Ricci, col suo segretario particolare dott. Miceli, Ton. Gino di Caporiacco, il Commissario Prefettizio dott. Binna, il sen. Morpurgo, il tenente colonnello Raul Masi, il comm. dott. Gardi, segretario del Comune, l'ing. Sandresen, il dott. comm. Biasutti, l'avv. cav. Zanuttini, il cav. Alessandro dal Torsò, il prof. cav. uff. Del Puppo, il cav. Ridoni, il cav. Moro, il ten. col. Pozzo, del Distretto Militare, il signor Marcovich, il ten. col. Zanuttini, direttore dell'Ospedale Militare, il ten. col. d'artiglieria Magnaghi, il capitano dei carabinieri Seneca, don Urvovich, parroco di San Giorgio, e tante altre di cui ci è sfuggito il nome.

Prima che si iniziasse la visita alle sale della mostra in una magnifica sala del Palazzo, dalla sig. Giacomelli gentilmente concessa, sono stati tenuti discorsi di inaugurazione.

I discorsi inaugurali

Primo ha preso la parola il sig. Mattiussi, presidente del Comitato organizzatore della Mostra, il quale con brevi parole ha espresso il suo fervido ringraziamento a tutti coloro che con la loro presenza hanno voluto onorare l'inaugurazione della modesta esposizione, cedendo quindi la parola a Libero Grassi, che tanto ha fatto per la prospera riuscita della iniziativa. L'oratore ha ricordato il carattere tradizionale che ha stata mostra e come essa non rappresenti che i problemi di quella maggiore che si terrà in Udine nel 1928 e che sarà un degno indice dell'industria e del lavoro del forte popolo friulano. Ha terminato augurandosi che gli artisti ed artigiani, degnamente rappresentati nell'esposizione di oggi, trovino quell'appoggio e quell'impulso che la loro volontà di fare giustamente richiedono, e rinnovando il saluto e il ringraziamento ai convenuti.

Successivamente ha pronunciato brevi parole il Prefetto comm. Ricci, che ha ricordato ancora una volta come il popolo friulano, forte e tenace lavoratore, sia l'oggetto costante su cui convergono gli occhi del Governo e della Nazione, che vedono in lui il progresso e il rinnovamento dopo la dura prova. Anche il Commissario prefettizio dott. Binna ha portato il suo saluto al Comitato organizzatore ha inneggiato ad Udine al suo prospero avvenire, che il lavoro e la tenacia certamente assicureranno. Infine Ton. Gino di Caporiacco ha voluto ricordare la tradizione di lavoro e di patriottismo che onora il popolo rione di Grazzano, e che nella mostra di oggi e nella ultima visita di S. M. il Re si sono chiaramente dimostrati.

Dopo i discorsi agli intervenuti dal Comitato organizzatore è stato offerto un signorile vermouth d'onore.

La visita inaugurale

Autorità ed invitati hanno quindi iniziato la visita inaugurale. Nelle sale del pianterreno, ove è situata la mostra camoriana, è disposta una quantità di piante vari fra una festa di bandiere e di piante sempreverdi.

I visitatori si soffermano ad ogni singola esposizione vivamente interessandosi e su tutto chiedendo informazioni ai dirigenti del Comitato che fanno loro da guida.

Il salone superiore, sito al primo piano del palazzo Giacomelli, è riservato all'arte. Nell'andito sono esposti alcuni saggi degli artisti giocattoli della ditta Basco e Comp.; stanza da letto, salottino, sala da pranzo, cucina, insomma un elegante appartamento in miniatura.

Entrando nella sala, a destra, troviamo una macchina d'invenzione del signor Marino Bonaccina, per suddividere i bozzoli e sgargiare lo struzzo.

Numerosi sono gli artisti che hanno esposto e numerose sono le loro opere. I visitatori si interessano ad ognuna di esse ammirando e congratulandosi con gli artisti presenti. Particolarmente ammirati sono l'acquatore rappresentante la veduta di Udine del prof. Arturo Colavini e la mostra della prof. Bice Ferrari, che ha esposto una ampia teoria di acquedotti, suggestive e di squisita fattura, le graziosissime figure a chiaro-scuro di Ermio Egobero, i bellissimi quadri ed acquedotti del pittore Saccomanni già simpaticamente noto al pubblico udinese per la sua mostra personale dell'estate scorsa, i graziosi quadri di paesaggio veneziano del dilettante architetto Guido Buri.

Laugamente i visitatori si soffermano dinanzi ai quadri non numerosi rappresentanti vedute della Carnia, del prof. Gasparini, di cui sarebbe superfluo ritessere le lodi per la generale ritonanza che l'autore ormai gode. Invece crediamo pienamente giustificato il parlare per quanto ci consente il breve spazio disponibile di un altro pittore che colla mostra attuale ha fatto la sua prima apparizione al pubblico udinese. Vogliamo parlare di Marcello Cocconi Egli è giovane, molto giovine e con ardore e passione veramente giovanile si è accinto sul difficile campo dell'arte, non nascondendosi le lotte e le difficoltà, che certamente si paveranno dinanzi a lui nel difficile cammino dell'ascesa, verso la quale invero ha mosso già buoni e lusinghieri passi. Marcello Cocconi, pittore di buona tecnica e di fervida immaginativa, è rifugiato da ogni lavoro di imitazione, per rappresentare egregiamente sulla tela quelle impressioni soggettive che la natura ha prodotto nell'animo suo aperto ad amarla e a comprenderla. I suoi sono perciò quadri di impressione, di una forte, sincera e sana impressione, alla quale, ci è grato ripeterlo, non va disgiunta una tecnica sotto ogni punto di vista ammirabile. Diversi sono i soggetti da lui trattati, dal ritratto alla concezione mistica, dal paesaggio alla natura morta di cui un'immagine è certamente il lavoro più pregevole del giovane artista, che mirabilmente ha superato il problema di dar vita a una natura morta. I quadri di Marcello Cocconi meritano veramente di essere conosciuti ed ammirati e noi formuliamo l'augurio sincero che una giusta notorietà venga presto a compensare le sue belle fatiche.

Particolare interesse destano pure le mostre postume degli artisti prof. cav. Domenico Faidutti, Rigo, e Leonardo Liso. Le opere del primo non erano che poco conosciute agli Udinesi, perché la sua attività si è svolta specialmente all'estero, dove ha riscosso la generale ammirazione, concisa i numerosi bozzetti esposti; furono quasi una rivelazione per i visitatori,

che non risettero dall'esternare il loro più vivo compiacimento. Vi predomina il ritratto, ed è un genere vivace che alle linee essenziali dell'espressione unisce una esattezza grandissima di particolari e di sfumature. Quanto alle opere del Rigo e di Leonardo Liso è inutile il parlarne diffusamente: il nome dell'autore è da solo la migliore e più sicura garanzia.

Altri quadri espongono artisti e dilettanti: Modotto Angelo e Modotto Rosa con quadri di soggetto vario, il dilettante Bon, che nelle ore di ozio che la sua occupazione gli lascia si diverte a dipingere allegramente. Ma una parola di encomio e di incoraggiamento merita il piccolo Candido Prassi, che ha voluto esporre un numero considerevole di quadri. Anche le sue opere sono state ammirate dalle autorità, che col giovane autore si sono vivamente congratolate.

Oltre alle mostre dei pittori, summenomate, la sala è completata da un'artistica mostra del giardiniere fiorista Antonio Gasparini, dai fiori artificiali di Mario Rovere; dalla superba esposizione di lavori di tappezzeria della ditta Mattiussi Carlo fu Mario; del mobilificio Cantoni, dalla premiata fabbrica Volpe e da vari altri saggi di intaglio, di traforo, di ferro battuto.

L'on. Senatore Morpurgo nelle manifestazioni, con appropriate parole, la sua ammirazione agli espositori e ai promotori e invocò la figura di D. Eugenio Bianchini, benemerito dell'insegnamento popolare nella rione di Grazzano.

Quale presidente del Comitato provinciale per l'insegnamento professionale promissivo poi tutto l'appoggio, accolto da approvazioni generali.

La mostra si chiuderà oggi.

I festeggiamenti sospesi

Causa il maltempo che ha imperversato sulla città durante tutta la mattinata e il pomeriggio di ieri, i tradizionali festeggiamenti per la sagra del scortarsa sono stati rimandati alla domenica prossima.

Nella mattinata è stata però aperta la ricca fiera di beneficenza, per la quale grande è stato il concorso del pubblico. Anche i locali della Mostra sono stati molto frequentati.

Nonostante la giornata piovosa, il rione di Grazzano, che era stato per la circostanza addobbato con bandiere e festoni, fu meta della affluenza dei cittadini.

CONCERTO RINVIATO

Per aderire al desiderio del m.o A. D. Cremaschi, direttore della Compagnia Corale Udinese, il concerto di villotte di Arturo Zardini, che doveva svolgersi alla Università Popolare mercoledì 29, fu rinviato ad altra data da destinarsi.

L'ARCIVESCOVO DI RITORNO

S. E. l'Arcivescovo, ex. ufficiale Maurizio Mons. Rossi, ha fatto ritorno ad Udine dalla capitale ove erasi recato per la visita ad limina.

Il prefetto a Gorizia

Questa mattina il Prefetto comm. Ricci si è recato a Gorizia per aderire ad un invito privato del generale di Divisione comm. Romel, aiutante di campo generale onorario di S. M. e comandante quella Divisione.

PER L'IMPOSTA PATRIMONIALE

Indetta dalla Federazione Friulana di industria e commercio, ha avuto luogo ieri, nel pomeriggio un'importante riunione per discutere in merito all'applicazione della imposta sui patrimoni delle aziende industriali e commerciali.

Alla seduta intervennero pure i rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria. Venne sostenuta dalla rappresentanza industriale la questione dei mancati redditi nel periodo 1918-24, e vennero fissati i capisaldi dell'importante problema per il quale venne raggiunto in massima l'accordo.

Ancora sulla deviazione della roggia

Riceviamo: «Leggo in ritardo l'articolo sulla deviazione sulla roggia di Udine comparso su questo giornale mercoledì 15 corr. e mi permetto aggiungere qualche osservazione:»

Sarebbe giusto che per un lavoro così importante e non urgente si attendesse fino a che vi sarà un Consiglio Comunale dove la rappresentanza cittadina possa ben discutere in pubblico un argomento di tanta spesa. Specialmente ora che col nuovo Ospedale col Cavalcavia a Porta Aquilana, e col riatto dell'acquedotto, mi pare che c'è abbastanza carne al fuoco da impegnare ogni contribuente. Sia bene sprovveduto, ma non facciamo come quel padre di famiglia che per mantenere alto il prestigio della propria casa coprivà d'ipoteche l'abitazione.

Trovo giusto che la roggia sia stata coperta in via Gemona e in qualche altro punto dell'interno di Udine, ma non annullare un corso d'acqua che tante città invidierebbero, e che è di tanta economia utile a qualche migliaio di famiglie.

Giacché con la nuova spesa di tre milioni per l'acquedotto, speriamo che il Comune non vorrà di nuovo aggravare gli utenti, essendo ben alto ora il canone per l'acqua potabile; tenga conto dell'uso generale della cittadina di fare il bucato in casa, e se ci manca l'acqua della roggia, salirà ben alta la spesa dei maggiori consumi d'acqua. Ci pensi bene l'Amministrazione Comunale anche per non fare i passi più lunghi della gamba.

Un contribuente

UDINESE ARRESTATO A MILANO
Perché colpito da mandato di cattura, è stato arrestato a Milano, l'udinese Domenico Jacuzzi di Silvio, di anni 22. L'arresto avvenne dopo lungo inseguimento, nelle campagne di Lambrate.

I numeri del Lotto

Estrazione del 25 Aprile 1925

VENEZIA	62	41	10	11	79
BARI	18	28	26	43	38
FIRENZE	13	49	81	40	21
MILANO	46	48	32	23	35
NAPOLI	14	59	31	29	88
PALERMO	78	54	45	11	6
ROMA	52	90	61	44	20
TORINO	13	44	1	78	29

Domenico Del Bianco, Direttore respons. P. Domenico Di Bianco e figlio, Udine

CONFERENZA PER UFFICIALI

Oggi nel pomeriggio alle ore 16, al Circolo ufficiali, il ten. col. Felterpa comandante interinale del Reggimento Cavalleria Monferrato, terrà una conferenza sul tema: «La cavalleria dal periodo napoleonico ai nostri giorni».

Sono invitati anche gli ufficiali in congedo a quelli della milizia volontaria.

IL DIRETTORIO TECNICI AGRARI

Il Direttorio dei Tecnici agrari è convocato presso la sede sociale il giorno di giovedì 30 c. m. alle ore 10,30, per trattare un importante ordine del giorno.

AGGIO PER IL PAGAMENTO DEI DAZI DOGANALI

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 27 aprile al 3 maggio p. v. ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 371 per cento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI
Vivì: maschi 9, femmine 8; più esposti 1 maschio e 1 femmina — Totale 19.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Sant' Enrico comm. con Paderni Anna civile — Zagatti Eug. Melchiorre viaggiatore comm. con Canciani Dolores impiegata — Spivach Gino impieg. con Naruzzi Angelina civile — Bertossi Mario agg. meccan. con Carpoa Emilia Elvira sarta — Bertoni Miletto impieg. con Perizzo Gisella casal. — Giusto Giov. fornaio con Somà Claudina casal. — Vecchiato Leone tipogr. con Giacomella Andriana sarta — Seltani Mario comm. postale con Seoda Giulia casal.

MATRIMONI

Osso Giov. bracci con Tonitti Antonia casal. — Rizzi Ermenegildo murat. con Virili Teresa casal. — Bellina Mario ferroviero con Pittilino Regina casal. — Fiappo Gius. metall. con Miatti Ines sarta — Ferugio Ottorino ferrov. con Chiappa Caterina operaia — Meretto Gius. carpentiere con Del Dò Giuditta casal. — Bulfone Gugl. murat. con Dolso Palmira operaia — Turello Giov. industr. con Moretuzzo Zenaide maestra — Sacher Guido manov. con Tomada Italia casal. — Marquardi Enrico fabbro con Tomada Amante casal. — Chicco Corrado ferrov. con Dolce Maria casal. — Pietro Cavallini magazzinoiere con Bontempo Rida sarta.

MORTI

Liani Tiberio di Eug. a. 70 — Biaszo Maria di Gisella mesi due — Marchetti Ines di Gius. a. 20 — Carbonaro Maria fu Ant. casal. a. 37 — Rumignani Elena fu Giac. setaiuola a. 69 — Cesco Arrigo di Alberto a. 19 — Bertossi Elisab. di Artilio a. 5 — Moretti Carlo di Giulio a. 1 — Marinatto Valeriano di Emilio a. 1 — Rigo Margherita di Amadio a. 1 — Passone Paolo di Ant. mesi 9 — Borghese Giuseppe di Pietro a. 28 — Croatto Cossio Maria Pierina fu Fr. casal. a. 47 — Contessa Lucia di Codroipo ved. co. Gropplero fu Fr. a. 87 possid. — Totale 14, di cui 4 appartenenti ad altri Comuni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

Un omicidio durante l'invasione

In contumacia venne sabato giudicato in Corte di Assise certo Orlando Mariotti di Aurelio da Nove (Parugia) residente in America, il quale durante l'invasione in una casera di Venezia insieme ad altri quattro, già in precedenza giudicati e condannati, uccideva l'alpino Cristoforo Forgiarini, allo scopo di derubarlo. Il Tribunale (funzionavano da giudici i magistrati essendo contumace l'accusato) condannò il Mariotti alla reclusione per 11 anni e 6 mesi, diminuiti per l'indulto di 7 anni e 9 mesi. La pena effettiva è ridotta perciò ad anni 3 e mesi 9.

PRETURA DEL 1° MANDAMENTO

Pretore: cav. Luigi Orsi — P. M. avv. Tavano — Cancelliere: avv. Carmelo Scaglia.

Pretesa eccessiva

Quello di voler mangiare è bene, senza ricorrere dopo al portatoglio, è una pretesa assurda. Eppure, ci è cascato certo Silvio Del Fabbro fu Luigi, di anni 41, da Savorgnano a Torre, il quale, di passaggio per Udine, la sera dell'11 aprile corr., entrò nella osteria della signora Anna Del Torre, in via Gemona, mangiò e bevve per l'importo di circa sei lire e poi, con l'aria più candida di questo mondo, si dichiarò insolvente.

Il Del Fabbro, nonostante le sue scuse, una migliore dell'altra, fu condannato a 15 giorni di reclusione, 150 lire di multa e nelle spese processuali. Difesa d'ufficio: avv. Levi.

Cartellini... Cartellini...

Italo Diamante di Giacomo di anni 27, titolare della Cooperativa di via Rialto, e Mando Liso, proprietario di un negozio di articoli fotografici in via Paolo Sarpi, dalle Reguardie di finanza furono posti in contravvenzione, nel dicembre ultimo, per aver commesso il cartellino con prezzo sugli articoli esposti in vendita al pubblico. Entrambi ricorsero al giudizio del Pretore, il quale concluse col ritenere giusta la contravvenzione e condannò il Diamante italo alla pena pecuniaria di lire 200 e Mando Liso a lire 100. Entrambi erano difesi dall'avv. di fiducia Gomirato.

Siamo agenti di... Pubblico Sicurezza
L'altra notte due tizi, verso le ore una, noleggiarono una carrozza adibita al servizio pubblico, e al vetturale, Francesco Marizza dissero dove doveva portarli. Girarono qualche po' sembra in cerca di una donna — di Titina, forse...

Giunti in Piazza Umberto I, scesero, dirigendosi verso gli alberi. Ritornarono poco dopo per licenziare il vetturale... e niente altro. — E pagare? — chiese questi. — Noi non paghiamo, perché siamo agenti di P. S. — risposero i due tizi. La risposta persuase poco il Marizza, il quale si adoperò con tutte le buone maniere possibili per ridurre i due clienti... a consigli più pratici. Ma non gli giovi; anzi le sue umili osservazioni indussero i pseudo agenti a scomparire, favoriti dalle tenebre.

Gabinetto Dentistico

Dott. D. Venchiarutti

Rilievo delle Cliniche di Vienna e Budapest

ESTRAZIONI ed OPERAZIONI

della bocca, indolore. Guarigione delle pericolosi dentarie e fratture del mascellari. Correzione delle anomalie della bocca e dei denti. Lavori perfetti in oro, platino, ecc.

Via Mercatovechio N. 41 p. I. ore 9-12 e 14-10 (domenica 9-12)

Gelateria Pasticceria

SOMMARIVA

È incominciata la vendita del gelato composto di generi di prima qualità, in tutti i locali della Ditta, in UDINE, via Vittorio Veneto, via Teatri, via Bartolini — Trieste: Viale XX Settembre 6, Via Carducci 9 — Grado: Caffè Europa.

LA LAMA



È LA MIGLIORE, PROVATELA! Un pezzo L. 0.80 — Una dozzina L. 8

Deposito presso la Coltellaria L. P. F. III MASUTTI UDINE - Via Mercatovechio - UDINE

Carrozine per Bambini

B. C. BASSANI

UDINE - Via Mercatovechio 33 - UDINE

Esclusivo deposito per Udine e Provincia delle principali fabbriche italiane

25 MODELLI DIFFERENTI

Carrozine con ruote di ferro costa v. min. da L. 125 — 140 — 165

Carrozine con ruote di gomma costa v. min. L. 225 a Landeau laccate L. 300 — 350 ecc.

Carrozine di lusso a Landeau scato in legno laccato da L. 389 — 450 — 500 — 575

Carrozine pieghevoli da L. 105 — 235 — 255

Visitate la nostra Sala Campionaria senza impegno - si forniscono informazioni, Cataloghi, Listini. Per spedizioni in provincia. Imballo semplice gratis.

ADRIA

PIU' CARO

di un altro sapone e' questo

che si vende in tutti i 1000 negozi del Friuli

ma i 10 CENTESIMI che TU spendi di piu' ti danno i

3 VANTAGGI

del sapone ADRIA

- 1° La durata doppia di qualsiasi altro sapone
- 2° Il bucato facile e dilettevole perché e' il sapone che TI AIUTA A FARE "BUCATO"
- 3° Una biancheria intatta anche dopo 20 anni d'uso